

13-1-1950

L'OBIETTORE DI COSCIENZA

Pietro Pinna riformato per nevrosi cardiaca

Ferrara, 12 gennaio.

L'ex-soldato ferrarese Pietro Pinna, il cosiddetto « obietto- re di coscienza » ha finito, almeno per ora, le proprie pe- riperie poiché ha potuto fruire dell'indulto dell'Anno santo ed è stato dimesso dal carcere di Napoli dove stava scontando il periodo di detenzione inflitta- gli dal Tribunale militare per rifiuto di obbedienza.

Giunto al proprio reparto per riprendere servizio, il Pin- na, che forse era stanco delle proprie peripezie, ha marcato visita ed è stato riformato es- sendo stato riconosciuto affet- to da nevrosi cardiaca. Con il sospirato congedo fra le mani, egli è saltato sul primo treno per Ferrara ove è giunto felicemente ieri sera festosamen- te accolto dai genitori nella abitazione di via della Luna n. 27. Il Pinna ha l'aria un po' stanca e assente. Forse fra po- chi giorni riprenderà il suo impiego presso la Cassa di Ri- sparmio ove era occupato pri- ma di andare alle armi.

Avvicinato dai giornalisti lo- cali, il Pinna, che fra vita mi- litare e carcere, ha trascorso una quindicina di mesi, ha detto che le sue aspirazioni non sono finite e che si ado- pererà perchè l'obiezione di coscienza venga attentamente studiata dagli organi compe- tenti dello Stato per poter es- sere ufficialmente riconosciuta come, secondo lui, avviene in altre nazioni. Nonostante la notorietà acquisita attraverso la stampa e i vari processi, il ritorno in famiglia dell'o- biettivo di coscienza, è stato accolto con indifferenza da parte della popolazione.

LA STAMPA

L'obietto- re di coscienza

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
degli
AGENTI DI ASSICURAZIONE
Il Presidente

Talloncino di prenotazione per numero persone.

Torino ,.....

Firma

Da ritornare entro il giorno 10 c. , oppure confermare a mezzo telefono
46449 la prenotazione.

5241-1-28